

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica

Con il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

"La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta e' in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. "

Pertanto, alla luce delle indicazioni ministeriali, tutte le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e le proprie attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), così come ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge e dalle Linee guida ministeriali, così come discusso e deliberato in sede di Collegio Docenti si precisa che:

- l'educazione civica è da intendersi come insegnamento trasversale obbligatorio, come raccordo tra le discipline, dal momento che alcuni contenuti sono già impliciti negli epistemi delle discipline stesse;
- l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti;
- l'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti del Consiglio di Classe nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, ed il coordinamento delle attività di educazione civica è affidato al docente coordinatore di classe;
- in sede di programmazione iniziale dei CdC, il coordinatore di classe condivide gli obiettivi con i docenti del consiglio stesso, programmando unità didattiche singole o interdisciplinari, avendo cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, per poter poi documentare l'assolvimento della quota oraria minima di 33 ore;
- valutazione: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, pertanto il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Quindi in pagella si aggiunge una voce in più: " Educazione

Civica” e la valutazione sarà la media dei voti di questa disciplina data dai vari docenti coinvolti nel suo insegnamento.

Il voto in pagella, come previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, sarà assegnato in sede di scrutinio, utilizzando la griglia per l'attribuzione del giudizio di Educazione Civica approvata dal Collegio dei Docenti; il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione dopo aver acquisito elementi dal team a cui è affidato l'insegnamento e la sottoporrà al CdC.

Si allegano alla presente:

- Curricolo di Educazione Civica
- Griglia di valutazione.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

BIENNIO

Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento	Obiettivi
<p>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">-comprende il significato di "diritto" e quello di "dovere"-riconosce la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato-è consapevole dei principali diritti e doveri di un cittadino	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto-conoscere le fonti del diritto italiano-conoscere i principali diritti e doveri del cittadino fissati nella Costituzione
<p>-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>	<p>-comprende l'importanza di assumere e portare a termine gli impegni all'interno del contesto scolastico e non solo</p>	<ul style="list-style-type: none">-partecipare alle elezioni dei rappresentanti di classe e di Istituto-partecipare a progetti/attività curriculari ed extracurriculari proposti dalla scuola
<p>-Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>-partecipa al dibattito culturale rispettando le idee degli altri</p>	<ul style="list-style-type: none">-esporre le proprie idee-confrontarsi in modo costruttivo

<p>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali. argomentate</p>	<p>-approfondisce e riflette su tematiche varie argomentando le proprie posizioni in merito</p>	<p>-riflettere sulle complessità dei problemi di varia natura</p> <p>-approfondire temi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici</p> <p>-acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni</p>
<p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>- è consapevole dell'importanza di rispettare l'ambiente che lo circonda</p>	<p>-distinguere tra risorse rinnovabili e non</p> <p>-praticare una corretta differenziazione dei rifiuti, non solo in ambiente scolastico</p> <p>-Conoscere le principali cause dell'inquinamento di atmosfera, acqua e suolo</p> <p>-Comprendere come tutelare il paesaggio</p> <p>- Prendere coscienza di concetti come "Tutela della Biodiversità"</p> <p>-partecipare a progetti/attività curriculari ed extracurriculari proposti dalla scuola per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente</p>

<p>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>-conosce ed utilizza gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile</p>	<p>-sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali</p>
<p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>-conosce e distingue le principali forme di disagio giovanile e adulto e le forme di dipendenza -è consapevole dell'importanza del proprio e dell'altrui benessere fisico e psicologico</p>	<p>-riflettere sulle situazioni di disagio e/o dipendenza dei giovani e degli adulti: disturbi dell'alimentazione, droga, alcool.</p>

TRIENNIO

Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento	Obiettivi specifici
<p>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende il significato di "diritto" e quello di "dovere" -riconosce la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato -è consapevole dei principali diritti e doveri di un cittadino 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto -conoscere le fonti del diritto italiano -conoscere i principali diritti e doveri del cittadino fissati nella Costituzione
<p>-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>-conosce a grandi linee i principi, gli istituti, il ruolo della UE</p>	<p>-conoscere e comprendere le fasi storiche ed organizzative che hanno portato all'UE, i compiti e i ruoli dei suoi istituti</p>
<p>-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> -conosce e distingue i comportamenti "legali" e quelli non individuabili nei vari contesti sociali -prende posizioni autonome e libere da condizionamenti -dimostra un "sano" senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> -sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva -favore il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie -partecipare a progetti/attività di volontariato e solidarietà proposti dalla scuola

<p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>-è consapevole dell'importanza di rispettare l'ambiente che lo circonda</p>	<p>-distinguere tra risorse rinnovabili e non</p> <p>-praticare una corretta differenziazione dei rifiuti, non solo in ambiente scolastico</p> <p>-Prendere coscienza di concetti come "Sviluppo sostenibile",e " Turismo sostenibile".</p> <p>-partecipare a progetti/attività curriculari ed extracurriculari proposti dalla scuola per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente</p>
<p>-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>	<p>-è consapevole dell'importanza di adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello di sviluppo sostenibile sul piano ambientale, economico e sociale</p> <p>-comprende l'importanza del tutelare l'identità e le eccellenze del territorio locale e del Paese in genere</p>	<p>-essere sensibilizzato rispetto a temi quali: povertà, fame, gestione sostenibile dell'acqua, energia pulita, cambiamento climatico...</p> <p>-conoscere gli elementi principali che contraddistinguono l'identità e le eccellenze produttive del nostro paese</p>

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	-conosce e distingue le principali forme di disagio giovanile e adulto e le forme di dipendenza -è consapevole dell'importanza del proprio e dell'altrui benessere fisico e psicologico	-riflettere sulle situazioni di disagio e/o dipendenza dei giovani e degli adulti: disturbi dell'alimentazione, droga, alcool.
-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	-conosce ed utilizza gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile	consolidare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale
-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	-comprende l'importanza dell'esistenza e del rispetto delle regole in un'organizzazione democratica -identifica il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri -comprende l'importanza della normativa previdenziale	-riflettere su cosa si intende per "etica" del lavoro e deontologia professionale di settore -conoscere gli elementi fondamentali di legislazione del lavoro -conoscere, per linee generali, il ruolo dell'INPS e dell'INAIL
-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	-riconosce il valore del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni come fonte di ricchezza di un luogo e della sua popolazione	-conoscere il valore storico, culturale ed estetico del patrimonio culturale -sensibilizzare al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici

<p>-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>	<p>-comprende l'importanza di assumere e portare a termine gli impegni all'interno del contesto scolastico e non solo</p>	<p>-partecipare alle elezioni dei rappresentanti di classe e di Istituto</p> <p>-partecipare a progetti/attività curriculari ed extracurriculari proposti dalla scuola</p>
<p>Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>-partecipa al dibattito culturale rispettando le idee degli altri</p>	<p>-esporre le proprie idee</p> <p>-confrontarsi in modo costruttivo</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2021								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
C O N O S C E N Z E	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

	<p>nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>contributi personali e originali, proposte di miglioramento si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita una influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	---